

Lettera aperta ad un papà

Lo sai papà che quasi mi mettevo a piangere dalla rabbia quando ti sei sporto dalla balaustra urlando contro l'arbitro?

Io non ti avevo mai visto così arrabbiato!.

Forse sarà anche vero che ha sbagliato: ma quante volte io ho commesso degli errori senza che tu mi dicessi niente ...

Anche se ho perso la partita ... per colpa dell'arbitro .. come dici tu, mi sono divertito lo stesso!

Papà, capisci, io voglio solo giocare, ti prego, lasciami questa gioia, non darmi più suggerimenti che mi fanno solo innervosire: tira, passa, palleggia ...

Un'altra cosa papà: quando l'allenatore non mi fa giocare o mi sostituisce, non ti arrabbiare!

IO mi diverto a vedere i miei compagni anche stando seduto in panchina: siamo in tanti ed è giusto che giochino tutti!

E per favore papà, quando torniamo dalla partita non dire alla mamma "oggi ABBIAMO vinto" o "oggi HA perso", dille solo che mi sono divertito e basta!

E poi non dire che abbiamo vinto perché ho segnato tanti canestri.

Ho fatto tanti canestri perché i miei compagni hanno tanto difeso e mi hanno dato tanti passaggi smarcanti e poi soprattutto perché ci siamo tanto impegnati!.

Non prendertela papà se ti ho detto queste cose: lo sai che ti voglio tanto bene e ricorda che mi fa tanto piacere far vedere a tutti che gioco a pallacanestro.

Ma adesso è tardi, devo andare agli allenamenti, altrimenti il mio coach mi sgrida se arrivo in ritardo

Ciao